



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

Il mondo dell'ELV: novità e prospettive

Evoluzioni normative ELV in Italia e in Europa

Francesco Bonino

VS&RC – Vehicle Environmental Compliance

LCA&ELV Manager

EMEA
REGION



DODGE

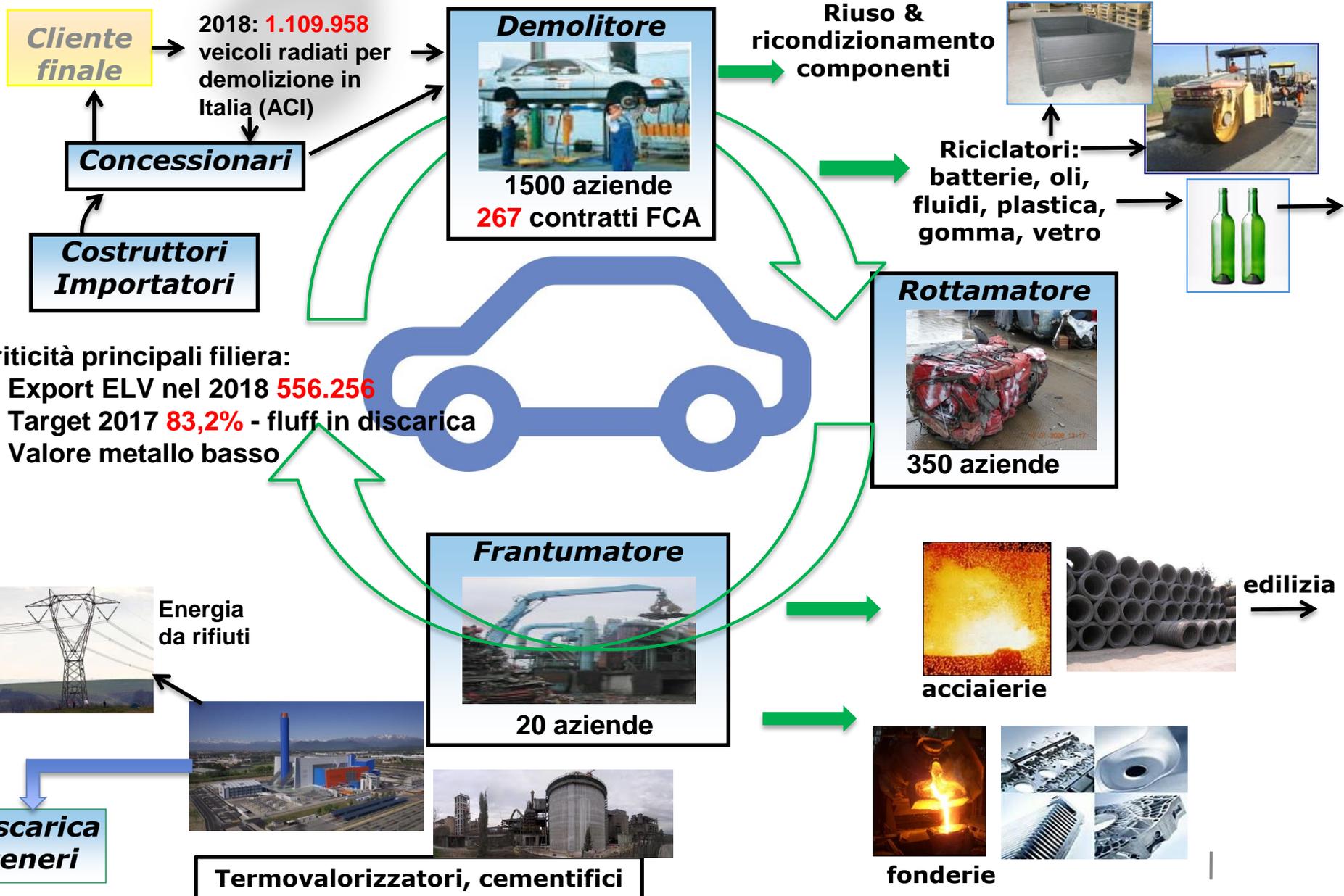


Jeep



SRT

La filiera attuale in Italia: esempio di economia circolare



- Criticità principali filiera:
- 1) Export ELV nel 2018 **556.256**
 - 2) Target 2017 **83,2%** - fluff in discarica
 - 3) Valore metallo basso



14/06/18 il pacchetto economia circolare è diventato legge in G.U. europea con le seguenti modifiche:

- **Direttiva 2018/849 che modifica le direttive 2000/53 relativa ai veicoli fuori uso**, la 2006/66 relativa a pile e accumulatori e relativi rifiuti, la 2012/19 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Direttiva 2018/850 che modifica la direttiva discariche 1999/31/CE
- Direttiva 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti
- Direttiva 2018/852 che modifica la direttiva sugli imballaggi 1994/62/CE

Principali modifiche normative afferenti la **direttiva 2018/849 su ELV**:

- Art. 4 revisione periodica dell'**allegato 2** della direttiva per adattarlo ai progressi scientifici e tecnologici (solo aggiornato il testo);
- Art. 5 riconoscimento reciproco tra stati membri dei **certificati di rottamazione** (la Commissione è incaricata di definire requisiti minimi per i certificati di rottamazione)
- Art. 6 gli stati membri devono assicurare un **trattamento conforme alla gerarchia dei rifiuti e all'allegato 1** (solo aggiornato il testo)
- Art. 7 la commissione può adottare **nuovi atti legislativi per il controllo della compliance degli stati membri nel raggiungimento dei target (85%/95%)**
- Art. 8 la commissione è autorizzata ad adottare nuovi atti legislativi che implementino la codifica dei componenti e dei materiali
- Art. 9 relazione degli stati membri ogni 3 anni è eliminata, mentre entro 18 mesi dalla fine dell'anno **ogni Stato Membro fa una relazione alla Commissione dei target ottenuti con un nuovo format** che la Commissione redigerà; i dati riportati saranno accompagnati da un **report sulla qualità dei dati raccolti**;
- Art. 9a delega alla Commissione a legiferare sull'argomento
- **Art. 10a la direttiva 2000/53 verrà rivista dalla Commissione entro 31 dicembre 2020**



G.U. n 245 del 18/10/19 Delega al governo per attuazione direttive europee, identifica principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2018/849:

a) riformare il sistema di gestione dei veicoli fuori uso, in attuazione della direttiva (UE) 2018/849, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- 1) coordinare le disposizioni del d.lgs. 209/2003, con le disposizioni contenute nella direttiva 2018/851/CE che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, con particolare riferimento, tra l'altro, allo **schema di responsabilità estesa del produttore**;
- 2) individuare forme di **promozione e di semplificazione per il riutilizzo delle parti dei veicoli fuori uso utilizzabili come ricambio**, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del d.lgs. 209/2003, nonché delle procedure e delle norme di sicurezza;
- 3) rafforzare **l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di tracciabilità e di contabilità dei veicoli, dei veicoli fuori uso e dei rifiuti derivanti dal trattamento degli stessi**, con particolare riferimento all'obbligo della pesatura dei veicoli fuori uso nei centri di raccolta;
- 4) individuare **misure per sviluppare o incentivare il riciclo dei rifiuti provenienti da impianti di frantumazione dotati delle migliori tecniche disponibili**, finalizzando lo smaltimento o il recupero energetico ai soli rifiuti non riciclabili;



Attività presso MATTM:

- Il 23/10/18 MATTM ha convocato prima riunione con tutti gli stakeholder per iniziare un percorso di modifica dei vari decreti legislativi dell'economia circolare; in quella occasione MATTM ha dichiarato la creazione di **14 gruppi di lavoro**;
- Il 18/07/19 il gruppo di lavoro 2 «**Riforma del sistema EPR**» ha condiviso una bozza di documento a cui ANFIA e UNRAE hanno risposto con una serie di osservazioni; in particolare si è fatto notare che:
 - a) Rimane invariato il principio che «la responsabilità estesa del produttore del prodotto è applicabile **fatta salva la responsabilità della gestione dei rifiuti** di cui all'articolo 188, comma 1, e **fatta salva la legislazione esistente concernente flussi di rifiuti e prodotti specifici**»;
 - b) la direttiva 2000/53 (e la 2006/66) hanno introdotto in modo implicito e in anticipo rispetto alla direttiva 2008/98 il concetto di responsabilità estesa del produttore;
- Il gruppo di lavoro 14 «Modifiche alla normativa RAEE, Pile ed ELV» non ha ancora condiviso con la filiera alcuna proposta di modifica, la filiera automotive è pronta a contribuire al recepimento delle direttive.



Circular Economy Package

Legal proposal

Waste Framework Directive

Revised 2018

Sector Specific Regulation

Under Review
ELV-Directive

amended 2018
WEEE-Directive

Under Review
Battery-Directive

Waste Oil Directive

Landfill-Directive

Thermal Treatment of Waste

Under Review
Incineration of Waste

Under Review
POP regulation

Action Plan

Plastic strategy

Interface Chemicals – Products -Waste

Critical Raw Materials

ELV = End-of-Life Vehicles
WEEE = Waste Electrical and Electronic Equipment
POP = Persistent Organic Pollutant

Al pacchetto economia circolare afferiscono molte legislazioni riviste nel 2018 o in fase di revisione (direttive ELV e batterie)



Attività in corso su revisione direttiva ELV:

- Revisione direttiva prevista entro 31/12/20
- In corso fase di «valutazione» fino a marzo 2020, all'interno sono previste:
 - a) Consultazione pubblica chiusa il 29/10/19;
 - b) Consultazione dedicata agli stakeholder, chiusa il 1/11/19;
 - c) Workshop finale con stakeholder– data da definire;
 - d) Pubblicazione del report di valutazione da parte della DG-ENV

Sintesi principali problemi da affrontare (secondo documenti pubblici Dg-Env):

- Migliore implementazione direttiva, maggiori controlli sugli operatori;
- Ridurre/eliminare attività e operatori illegali;
- Ridurre export veicoli fuori uso, migliorare sistemi di registrazione/deregistrazione;
- Armonizzazione definizioni tra varie direttive;
- Progettare i veicoli in modo sempre più sostenibile;
- Migliorare il sistema IDIS;
- Migliorare il reporting dei dati, soprattutto per i veicoli esportati

- Entro luglio 2020 Italia deve recepire le modifiche della direttiva 2018/849 secondo indicazioni contenute nella delega del Parlamento; filiera automotive pronta a contribuire ai lavori del tavolo 14 del MATTM;
- Entro fine 2020 DG-Env dovrebbe proporre nuova versione della direttiva ELV sulla base anche delle indicazioni fornite dagli stati membri e dalle associazioni di categoria europee;
- Importante che la normativa italiana venga modificata tenendo in considerazione sia la 2018/849 sia la futura normativa europea in fase di elaborazione, **evitando di introdurre misure che possono creare problemi alla filiera ELV anziché risolverli**